
ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA MONTEREALE

Associazione Volontariato Pubblica Assistenza

Iscritta al Registro Generale Regionale del Volontariato della REGIONE ABRUZZO

Sede in Via del Municipio,12

MONTEREALE (AQ)

Bilancio al 31/12/2017

- STATO PATRIMONIALE E RENDICONTO GESTIONALE 2017
- NOTA INTEGRATIVA 2017

ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA MONTEREALE

Associazione Volontariato Pubblica Assistenza

Iscritta al Registro Generale Regionale del Volontariato della REGIONE ABRUZZO

Sede in Via del Municipio,12

MONTEREALE (AQ)

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2017

Signori Associati, Signori Volontari,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un avanzo d'esercizio pari a Euro 16.395,51. Il presente bilancio di esercizio, corrisponde alle risultanze contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio di chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare correttamente ed in modo veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria dell'associazione ed il risultato della gestione dell'esercizio.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. Il presente bilancio è stato predisposto sulla scorta dei documenti emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti sugli enti non profit (Principio contabile n. 1) .

Lo schema di Stato Patrimoniale individuato per gli enti non profit è redatto secondo quanto previsto dall'art. 2424 del Codice Civile, con alcune modifiche e aggiustamenti che tengono conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio degli enti non profit quale è il nostro. In particolare, nello schema utilizzato, così come proposto dal citato principio contabile n. 1 si rilevano le seguenti significative differenze rispetto a quello previsto per le imprese commerciali:

- sono stati superati tutti i riferimenti alle società controllanti che in forza del carattere di autogoverno degli enti non profit non possono esistere;
- con riferimento alle poste ideali del patrimonio netto si è ritenuto di evidenziare:
 - 1 il patrimonio libero che è costituito dal risultato gestionale dell'esercizio in corso e dal risultato gestionale degli esercizi precedenti;
 - 2 il patrimonio vincolato è composto da fondi vincolati per scelte operate da terzi donatori o dagli organi istituzionali e dalle riserve statutarie vincolate .

Lo scopo fondamentale del Conto Economico è quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o

negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra proventi e costi di competenza dell'esercizio, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo di proventi e di oneri che, nel nostro caso, non sono legati a rapporto di scambio. Gli enti non profit come il nostro non orientano i propri comportamenti gestionali secondo le logiche del mercato, ed anche quando ciò avvenisse, lo fanno strumentalmente rispetto ad altri fini *[i proventi, frutto di scambi di mercato, non sono determinati in funzione dei prezzi mediamente praticati, bensì a valori inferiori, in relazione allo scopo ideale che origina il rapporto commerciale che vede coinvolto l'ente non profit]*. Pertanto, il risultato del confronto fra impiego e destinazione dei fattori produttivi (costi di gestione) da un lato, ed i proventi (contribuzioni, donazioni ecc.) dall'altro, non assume il significato economico di sintesi tipico dell'impresa.

Il Conto Economico informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle cosiddette "aree gestionali".

Per sintesi le aree gestionali dell' Associazione corrispondono a segmenti di attività omogenei che possono essere rappresentati come segue.

- Il Rendiconto Gestionale a proventi/ricavi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle cosiddette "aree gestionali". Le aree gestionali dell'azienda non profit individuate sono:
 - attività tipica o di istituto. Si tratta dell'attività istituzionale svolta dall'azienda non profit seguendo le indicazioni previste dallo statuto. Si tratta di attività svolte dall'azienda, nel tentativo di ottenere contributi ed elargizioni in grado di garantire la disponibilità di risorse finanziarie per realizzare attività funzionali e strumentali al perseguimento dei fini istituzionali.
 - attività accessoria. Si tratta di attività diversa da quella istituzionale ma complementare rispetto alla stessa in quanto in grado di garantire all'ente non profit risorse utili a perseguire le finalità istituzionali espresse dallo statuto;
 - attività di gestione finanziaria e patrimoniale. Si tratta di attività di gestione patrimoniale e finanziaria strumentali all'attività di istituto;
 - attività di natura straordinaria. Si tratta di attività straordinarie strumentali all'attività di istituto;
 - attività di supporto generale. Si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'azienda che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne determinano il divenire.

I valori di periodo sono comparati con gli stessi valori del periodo precedente .

Lo schema di Conto economico è uguale a quello del Codice Civile per le società di capitali, con opportune modificazioni delle descrizioni delle voci, seguendo comunque le linee guida dell'Agenzia per le Onlus.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

Posto che le valutazioni nel caso specifico di un ente non profit, qual è il nostro, non possono fare

pedissequamente riferimento ai principi contabili delle imprese commerciali, data la differenza dei due

modelli aziendali, occorre tenere presente che la necessità di avere principi contabili definiti è di minore importanza sul piano gestionale soprattutto in quanto il bilancio non svolge, come per le imprese, la funzione di determinare il risultato distribuibile ai terzi. Si pone invece, in via preliminare, il problema di informare correttamente gli stakeholder (portatori di interesse) della missione compiuta e in divenire della nostra Associazione. Cambia, quindi, l'ottica dell'informazione in quanto si pone il problema di informare correttamente altri portatori di interesse quali i donatori, i fruitori dei servizi, e anche il pubblico dei potenziali utilizzatori dell'attività dell'ente. In fondo, si può in generale affermare che il problema della definizione dei principi contabili per gli enti non profit si pone prevalentemente per dare certezza e continuità alle valutazioni, ai fini della revisione di bilancio ed anche ai fini di consentire nel tempo confronti utili di una serie di bilanci da parte di tutti i terzi lettori potenziali dell'informativa contabile di sintesi.

Le finalità generali dei bilanci di enti quali il nostro possono sintetizzarsi in:

- continuità della gestione
- conservazione del patrimonio
- competenza economica .

Pertanto, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. Gli importi espressi nel bilancio sono arrotondati all'unità di euro. Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Immobilizzazioni

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si tiene conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante, nonché i contributi statali ricevuti in conto impianti .

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote ministeriali, non modificate rispetto all'esercizio precedente.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

All'uopo si allegano i prospetti degli ammortamenti effettuati nell'esercizio appena chiuso.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. Non vi sono condizioni per un accantonamento ad apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, addetti agli automezzi, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde all'indennità maturata a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere al dipendente nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Di seguito si riportano ulteriori indicazioni sulle attività e passività patrimoniali.

Attività

B) Immobilizzazioni

Beni	Costo storico	Spese incrementative	Decrementi/contr ibuti Ministero	F.do Amm.to	Valore residuo
Interessi e spese fin da amm.re	670,45		-412,45		258
TOTALE IMM. IMMAT	670,45		-412,45		258
Automezzi AMBULANZE 2013	58.560,00		-34.192,64	24.367,36	0
Fiat Ducato allestito Odone	71.370,00			8.921,25	62.448,75
Spese increm	1.342,00			1.174,25	167,75
Automezzi Fiat Doblò allestito autoamb	35.060,01		-3.909,64	12.170,09	18.980,28
Macchine elettroniche	732			512,4	219,6
Arredi	1.180			637,2	542,8
Attrezz. specifica	12.751,36	1.854,40	-3.442,53	5.495,78	5.667,45
Attrezzatura per esterni	2.700,01			405	2.295,01
Acconti su immob. Riscatto leasing	1.244,40				1.244,40
TOTALE IMMOBILIZZ. MATERIALI	184.939,78	1.854,40	-41.544,81	53.683,33	91.566,04

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	differenza
46.545	79.798	+33.253

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltr 12	OI 5 anni	Totale
Verso clienti	49.215			49.216
Fatture da Emettere	16.930			16.930
Crediti V/Anpas.	1.175			1.175
Crediti per contrib vari	4.850			4.850
Crediti trib.	276			276
Crediti v/ MIN per contr.	7.352			7.352
Totali	79.798			79.798

In particolare tra i crediti si segnalano i seguenti:

Crediti Presidio Osp. Villa Letizia	11.450,00
Crediti verso ASL 1	37.765,65
Fatture da emett. Verso Asl.1	15.529,58
Fatture da emett. Verso Villa Letizia	1.400,00

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
17.491	7.829	-9.662

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017
Depositi bancari e postali	17.491	7.829
Denaro e altri valori in cassa	0	0
	17.491	7.829

Ratei e Risconti

I risconti attivi iscritti per € 1.796,31 alle assicurazioni delle ambulanze e dei soccorritori che sono state pagate anticipatamente e sono parzialmente di competenza del 2018 .

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
30.554	46.946	(+ 16.392)

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Fondo accantonamento acquisto autoambulanze Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	50.000			50.000 -3
Avanzi /disav gestione esercizi precedenti	-45.632			-29.122
Utile (perdita) dell'esercizio	16.511			16.396
Fondo di dotazione	9.550			9.550
Quote associative	125			125
	30.554			46.946

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
18.585	22.765	+4.180

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Associazione al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
63.850	111.535	+43.185

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	86.123			86.123
Fatture da ricevere	1.138			1.138
Debit iv/Anpas e altri	2.326			2.326
Debiti Verso Erario	3.065			3.065
Debiti v/Enti Prev.li	411			411
Dipendenti c/retrib.	3.223			3.223
Anticipaz.	200			200
Debiti v/finanziarie	15.049			15.049
	111.535			111.535

I debiti verso le finanziarie sono relativi ad un finanziamento effettuato con F.C.A. Bank per l'acquisto di un'ambulanza. Il Finanziamento scade nell'anno 2018.

RENDICONTO GESTIONALE

A) Proventi e ricavi delle attività tipiche

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	193.418		
Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazioni
Ricavi prestazioni	181.775	202.775	+21.000
Altri ricavi e proventi	790	300	-490
Sopravv. attive e liberalità	10.853	9.998	-855
	193.418	213.073	

B) Oneri delle attività tipiche

B) Oneri da attività tipiche

6) <i>Per acquisti materie</i>	19.611
Il costo è relativo a materiali di consumo (carburanti, indumenti di lavoro ecc.)	
7) <i>Per servizi</i>	68.708
- Le principali voci di costo contenute nel suddetto punto sono:	
- Assicurazioni	4.117
- Prestazioni professionali inf.	38.895
- Consulenze	5.749
- Rimborso spese volontari	6.115
- Manut. Ric. autom.	2.672
- Spese rapp.	2.187
- Prestazioni servizi socc.	7.000
8) <i>Per godimento di beni di terzi</i>	14.393
La voce è relativa al canone di Leasing stipulato per l'acquisto di un Ambulanza.	
9) <i>Personale</i>	59.050
10) <i>Ammortamenti</i>	19.140
14) <i>Oneri diversi di gestione</i>	6.969

In tale voce sono incluse le quote versate all'ANPAS ABRUZZO per euro 3.906 e omaggi per € 2.656.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'Associazione continuerà normalmente la sua attività istituzionale nell'anno corrente con il rinnovo delle convenzioni attualmente in corso e, ove sarà possibile saranno stipulate altre convenzioni e attivati corsi di formazione.

Conclusioni

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE

Corona Santina

ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA MONTEREALE

Associazione Volontariato Pubblica Assistenza

Iscritta al Registro Generale Regionale del Volontariato della REGIONE ABRUZZO

Sede in Via del Municipio,12

MONTEREALE (AQ)

BILANCIO AL 31/12/2017

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2016	31/12/2017
A) Crediti verso associati per versamento quote	0	0
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>	670	258
-(ammortamenti)		
<i>II. Materiali</i>	78.134	145.249
-(ammortamenti)	-34.801	-53.684
<i>II. Finanziarie</i>		
-(svalutazioni)	0	0
Totale immobilizzazioni	44.003	91.823
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
<i>II. Crediti</i>		
entro 12 mesi	46.545	79.798
oltre 12 mesi		
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>	17.491	7.829
Totale attivo circolante	64.036	87.627
D) Ratei e risconti	4.950	1.796
Totale attivo	112.989	181.246

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2016	31/12/2017
A) Patrimonio netto		
I. Fondo di dotazione	9.550	9.550
II. Patrimonio vincolato		
Fondi vincolati destinati da terzi		
Fondi vincolati per decisione organi istituzionali		
III. Patrimonio libero		
Fondo per acquisto autoambulanze	50.000	50.000
Quote associative	125	125
riserva arr. Euro	0	-3
Avanzi gestione (Disavanzi) da esercizi precedenti	-45.632	-29.122
IX. Avanzo (disavanzo) gestione esercizio in corso	16.511	16.396
Totale patrimonio netto	30.554	46.946
B) Fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	18.585	22.765
D) Debiti		
entro 12 mesi	49.092	111.535
oltre 12 mesi	14.758	
E) Ratei e risconti		
Totale passivo	112.989	181.246

RENDICONTO GESTIONALE

31/12/2016

31/12/2017

A) Proventi e ricavi da attività tipiche

1) Ricavi delle prestazioni	181.775	202.775
5) Altri ricavi e proventi:		
a) altri ricavi e proventi		
b) Contributi in conto esercizio		300
c) plusvalenze e sopravv. ordinarie	790	
- vari Contributi e liberalità)	10.853	9.998

Totale proventi da attività tipiche**193.418****213.073****B) Oneri da attività tipiche**

6) Per acquisti materie	8.255	19.611
7) Per servizi	80.613	68.708
8) Per godimento di beni di terzi	16.133	14.393
9) Per il personale		
a) Salari stipendi	42.164	42.183
b) oneri sociali	12.883	12.402
c) Trattamento di fine rapporto	4.260	4.464
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		258
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.735	18.882
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo		
11) variaz. Rim. Materie p.,suss. , di cons e di merci		
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	4.057	6.987

Totale oneri da attività tipiche**175.100****187.888****Differenza tra proventi e oneri da attività tipiche (A-B)****18.318****25.185****C) Proventi e oneri finanziari**

15) Proventi da partecipazioni:		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti		1
17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari:		
a) Interessi passivi	-833	-1.237
TOTALE C)	-833	-1.236

RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B+/-C+/-E)

	22) imposte sul reddito dell'esercizio		
	a) imposte correnti		
	IRES IRAP DELL'ESERCIZIO	-974	-7.553
	c) rettifiche per imposte anticipate		
23)	UTILE DELL'ESERCIZIO	16.511	16.396